

AREA

Dolomiti – Tofane - Pomagagnon

VERSANTE

Esposizione sui 4 lati

DIFFICOLTÀ

Facile

TEMPO NECESSARIO

2 h

BELLEZZA

3

DIFFICOLTÀ DESCRIZIONE

Nessun pericolo oggettivo.

DISLIVELLO SALITA

150m

DISLIVELLO DISCESA

150m

FREQUENTAZIONE

Alta

MATERIALI

Normale dotazione escursionistica da neve, ciaspes, bastoncini.

INTRODUZIONE

L'origine dell'antico insediamento di Podestagno, la cui storia è ben descritta su tabelle lungo il percorso, non è documentata. Si suppone che la prima costruzione sia stata eretta nel 600 dai Longobardi, probabilmente allo scopo di controllare le tre valli che accedono a Cortina: quella verso Ospitale, di Ra Stua, e quella della Val del Boite. Dati certi sull'antica costruzione risalgono al 1077 con la donazione dell'imperatore Enrico IV al patriarca di Aquileia. Poco resta ormai dell'antico castello, via via demolito dopo la costruzione dell'attuale sede della strada di Alemagna (1820 - 1832). Da ultimo, l'esercito Italiano nel 1915 demolì quel poco che restava per costruire, più a monte, una postazione d'artiglieria.

ACCESSO GENERALE

Da Cortina per la SS 51 di Alemagna verso Dobbiaco.

ACCESSO

Parcheggio in prossimità del Ponte Felizon (1367m) a circa 6 km. da Cortina.

DESCRIZIONE SALITA

Questa breve, ma interessante escursione, ha inizio in corrispondenza del grande cartello del Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo. Un'iniziale breve rampa immette su una stradina in lenta salita. Arrivati in prossimità di un ponticello si possono ammirare le cascate di ghiaccio che scendono fino al Rio Felizon, terreno ideale di arrampicate sul ghiaccio per le Guide di Cortina. Si continua per la stradina che sale, sempre con lieve pendenza, fino a sbucare in un prato dove sorge la baita "Prà del Castel" (1463m). Lasciando il prato a sinistra, e seguendo le indicazioni sugli alberi, si raggiunge la cima del rocione, facendo attenzione ad un breve passaggio poca prima della "vetta". Il primo

sguardo è sicuramente catturato verso la valle sul cui sfondo troneggia il Monte Pelmo affiancato, a sinistra, dal Becco di Mezzodi.

DESCRIZIONE DISCESA

La discesa ripercorre l'itinerario di salita fino alle indicazioni del segnavia 201 per "Ponte Felizon", seguendo queste ultime si ritorna alla S.S. 51 e al parcheggio.

**LINK**

<http://cortina.dolomiti.org>

<http://www.planetmountain.com>

<http://www.guidecortina.com>

